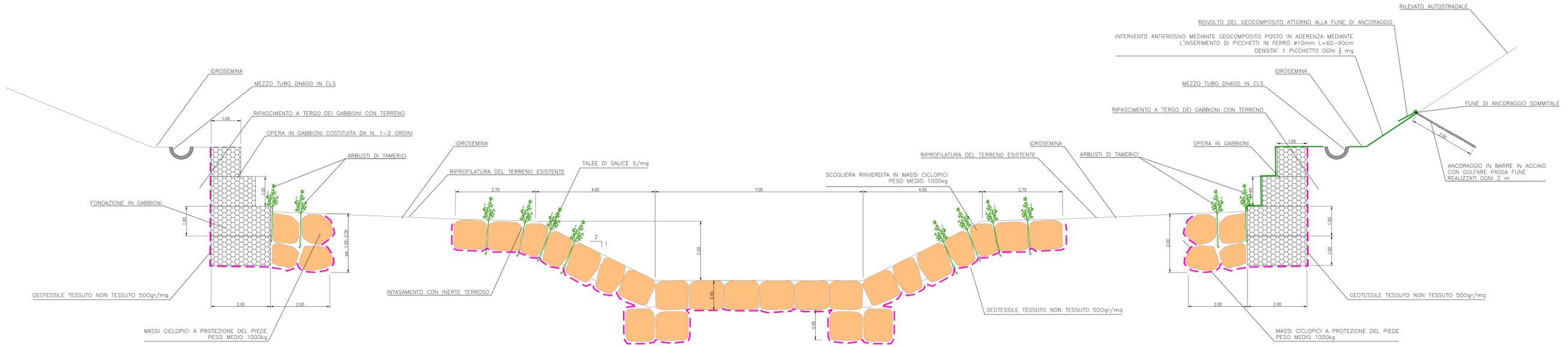
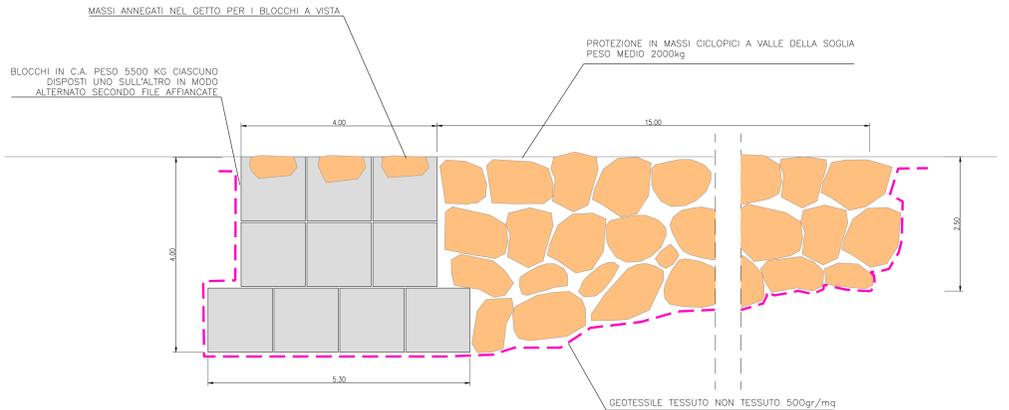
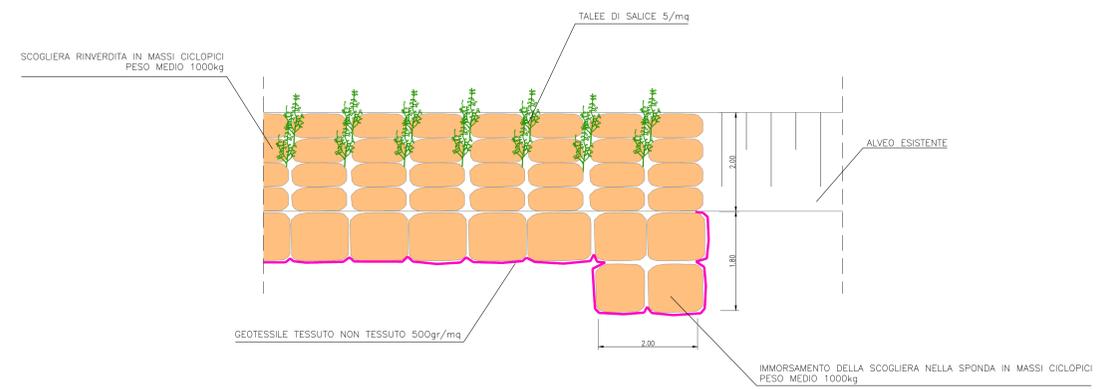


SEZIONE CORRENTE  
Scala 1:50



TAGLIONE DI AMMORSAMENTO SCOGLIERA  
Scala 1:50

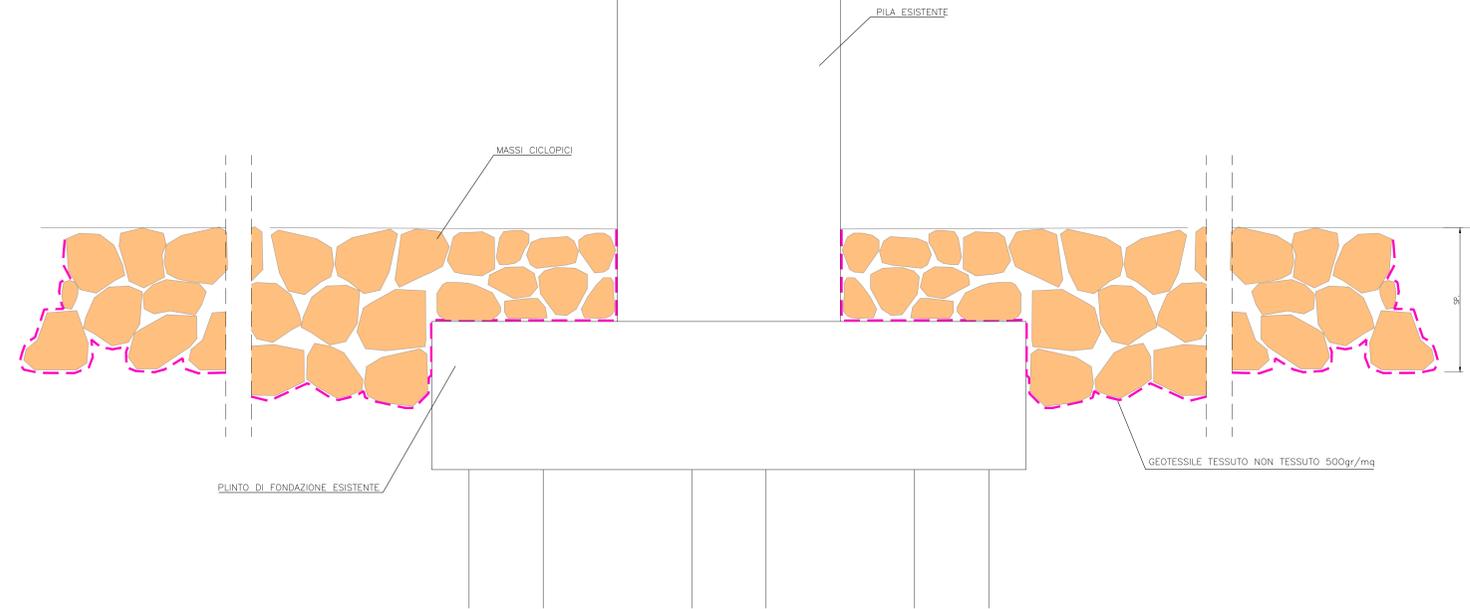
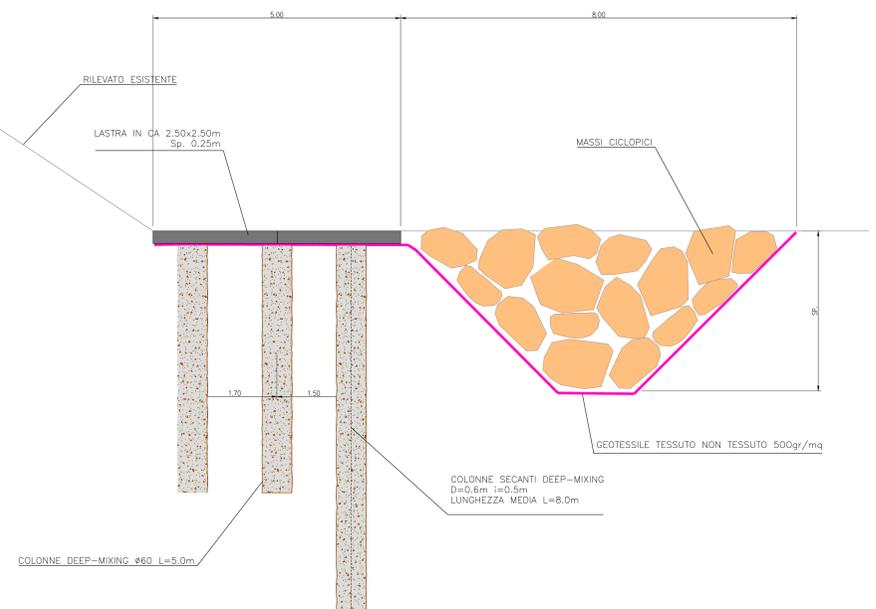
SOGLIA IN BLOCCHI DI C.A. E MASSI CICLOPICI  
Scala 1:50



CARATTERISTICHE DEI MATERIALI		
Geotessile non tessuto	- Polimero =	100 % Polipropilene
	- Peso specifico =	500 g/mq
	- Punto di fusione =	165 °C
	- Tipo di fibra =	Filamento continuo
	- Diametro fibra =	40-50 micron
	- Tipo di legame delle fibre =	Termosaldatura
massi per scogliera	Scogliera in massi costituiti da pietrame di cava non gelivo compatto e fortemente resistente all'abrasione ( $\gamma_s = 2600 \text{ Kg/mc}$ ). I massi devono essere addossati in maniera regolare in modo da formare un rivestimento stabile e ben assetato. Tutti i vuoti devono essere intasati con materiale inerte.	
Talee di salice	Impianto durante la costruzione di robuste talee di salice, di grosso diametro, tra le fessure dei massi (al di sopra della linea di portata media annuale), poste nel modo più irregolare possibile, di lunghezza tale (1,50-2,00 m) da toccare il substrato naturale dietro la scogliera. I vuoti residui devono essere intasati con inerte terroso.	
Calcestruzzo blocchi soglie	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Classe di resistenza C25/30 (UNI 9858)</li> <li>- Classe di esposizione XC2 (UNI EN 206-1)</li> <li>- Classe di consistenza SA (UNI 9418)</li> <li>- Diametro max degli aggregati 32 mm</li> <li>- Copriferro 50 mm</li> </ul>	
Acciaio per cls blocchi soglie	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Classe B450C controllato in stabilimento</li> <li>- Solidabile</li> </ul>	
Armatura blocchi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Copriferro 50 mm</li> <li>- 1 <math>\phi</math> 12/20</li> </ul>	

PROTEZIONE FLESSIBILE IN MASSI CICLOPICI - SPALLE E QUARTI DI CONO  
Scala 1:50

PROTEZIONE FLESSIBILE IN MASSI CICLOPICI  
Scala 1:50



La realizzazione delle colonne mediante tecnologia "DEEP MIXING" avviene per miscelazione meccanica profonda di polvere di cemento al terreno per mezzo di idonea attrezzatura a rotazione, con eventuale apporto di acqua in misura da determinare in funzione dell'effettivo contenuto d'acqua in situ (da determinarsi sperimentalmente ad almeno due livelli di profondità lungo il fusto delle colonne a campione lungo l'estensione del trattamento). Il consumo di polvere di cemento deve essere tale da garantire la costanza del diametro netto delle colonne. I parametri operativi (velocità di risalita delle ste, velocità di rotazione degli utensili, quantità di cemento per unità di volume di terreno trattato), devono essere determinati mediante apposito campo di prova.

Area Compartmentale Calabria

Autostrada SA-RC

INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRICA E DI DIFESA DELLE OPERE AUTOSTRADALI RELATIVAMENTE ALL'INTERAZIONE VIARIA CON IL FIUME MESIMA, NEL TRATTO COMPRESO TRA IL KM 369+800 E IL KM 378+500 DELL'AUTOSTRADA SA-RC

**PROGETTO DEFINITIVO**

PROGETTAZIONE: MSM Ingegneria S.r.l. Via Santa Maria, 61 - 00138 ROMA Ing. Leonardo Melica

GEOL. COORDINATORE TERRITORIALE: Dott. Geol. Andrea Rondinara Ab. del Geol. del Lazio n. 921

VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO: Dott. Ing. Francesco Bianco

RESPONSABILE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI E COORDINATORE TERRITORIALE: Dott. Ing. Giuseppe Ferrara

**OPERE DI SISTEMAZIONE E DI DIFESA IDRICA IN CORRISPONDENZA ATTRAVERSAMENTI PRINCIPALI VIADOTTO MESIMA 1**

Sezioni tipo e particolari

CODICE ELABORATO	REVISIONE	SCALA
VIA ST 01	2	1:50

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDAITTO	VERIFICATO	APPROVATO
3					
2	REVISIONE	APRILE 2020	Salvo di Genova	Salvo di Genova	L. Melica
1	REVISIONE	LUGLIO 2018	Salvo di Genova	Salvo di Genova	L. Melica
0	EMISSIONE	GIUGNO 2018	Salvo di Genova	Salvo di Genova	L. Melica